



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", e successive modifiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2002, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente Parco, da effettuarsi secondo le disposizioni e le modalità previste dall'art. 9, commi 3, 4, 5, 6 e 10 della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTE le note 19220 dell'1 agosto 2019 e 26802 del 24 settembre 2019, con le quali la competente Ex Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ha richiesto alle Amministrazioni interessate le designazioni dei propri rappresentanti ai fini della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;



VISTE le designazioni effettuate dalle amministrazioni interessate;

VISTE le note pervenute dalle Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 1986, che hanno consentito allo scrivente l'individuazione del Dott. Gaetano Osso quale rappresentanza più qualificata;

VISTO il decreto n. 231 del 7 agosto 2019, di nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTA la nota 26803 del 29 novembre 2019, con la quale è stato richiesto l'avviso della Regione Calabria sulla composizione del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 7, della legge 6 dicembre 1991 n. 394;

RILEVATO che non è pervenuto riscontro da parte della Regione Calabria nel termine di 30 giorni di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 394 del 1991;

VISTO l'art. 9, comma 7, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, il quale prevede che il Consiglio Direttivo è legittimamente insediato quando sia nominata la maggioranza dei suoi componenti;

CONSIDERATO che le designazioni acquisite sono sufficienti a costituire la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che si provvederà, con successivo decreto, a nominare il rappresentante del Ministero delle Politiche agricole e Forestali, una volta acquisita la relativa designazione;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTE le autodichiarazioni sottoscritte dai designati ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39,

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. Sono nominati componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Sila:
 - a) il Dott. Mauro Tripepi, su designazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del



territorio e del mare;

b) il Dott. Roberto Sannino, su designazione dell'ISPRA;

c) il Sig. Giuseppe Belcastro, il Sig. Antonio Falcone, il Dott. Domenico Gallelli, il Dott. Giovanni Pirillo, su designazione dalla Comunità del Parco;

d) il Dott. Gaetano Osso, su designazione delle Associazioni di Protezione Ambientale.

Articolo 2

(Durata)

1. L'incarico ha la durata di cinque anni, a far data dal presente decreto.
2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, e a gettoni di presenza.
2. I rimborsi spese sono a carico dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

Roma,

Sergio Costa

